

Direzione

Udine, Vicolo di Franspergo N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16- per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 6. — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Al corrispondenti. — I manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere e i piegli non affrancati.

Anno X — N. 281

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via delle Poste n. 7. — MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo similes crucis crucem amorem:
Que vult mandatum, vincet et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen

Sabato 11 Dicembre 1909

L'astro che aspetta

Dicono che è molto divertente frequentare Montecitorio nei giorni di crisi, e studiare attraverso dissimulazioni le più varie la psicologia dei deputati che stanno là, irremovibili, come cacciatori al varco, attendendo il volo d'un portafoglio o d'un sotto portafoglio per ghermiglio con destrezza.

Ed dicono anche che vi è un certo numero di deputati che ad ogni crisi rinnovano la caccia paziente, stando all'appuntamento come un gatto che attende il topolino e che dopo tante dissimulazioni s'illudono con l'ignominia di primi venuti, per non rompere il sogno vagheggiante al titolo di Eccellenza, anche se preceduto dal sotto, se non a crisi definitivamente risolta.

Questo dicono — ed è credibile, è anche immaginabile perchè profondamente umano: è facile capire che il lato umoristico della crisi sia proprio questo.

Nella crisi attuale fra gli aspettanti del limbo di Montecitorio vi è uno « nuovo » al mestiere: Enrico Ferri. Enrico Ferri Eccellenza? Certo Sonnino non si sarebbe sognato che avrebbe potuto imboccare una puntata all'Estrema così facilmente — mentre trovò tanti ostacoli per una puntata nella stessa sinistra democratica — ed Enrico Ferri si è affrettato a mettersi in evidenza col dar la caccia ad intervistatori che facessero sapere su per i giornalisti com'egli è ministeriale, avvicinato dal Re, e quindi ministeriale... Già.

Ferri — quel Ferri, che tornato dall'Argentina con le cantonile parlò dai banchi dei socialisti con un garbo patriottico da non disdire un monarchico alla Rudini, ai giornalisti ebbe a dire che « Se il Re gli avesse fatto l'onore di chiedere il suo parere sulla crisi, egli avrebbe suggerito o Sonnino o Pantano, ma specialmente Pantano ». Già: è più facile salire a Ferri con Pantano che con Sonnino. E per togliersi di dosso qualunque puzzo di rivoluzionario che potesse ostacolare a Ferri il ghermire del portafoglio, si disse perfino contrario — lui socialista — alla riforma tributaria almeno per 20 anni « non in questo momento in cui il Paese lavora, in cui le industrie risorgono, l'agricoltura si risveglia: non si deve turbare la tranquillità operosa con scosse violente e pericolose ».

Le dichiarazioni di Ferri han messo il campo socialista a rumore: l'Avanti si è affrettato a sconfermarlo, sia pure con termini burocratici, scrivendo che:

« Certamente l'on. Ferri si discosta dall'atteggiamento del gruppo parlamentare socialista, ma noi, d'altra parte, abbiamo ragione di ripetere che il gruppo si è sempre trovato concorde, giacchè l'on. Ferri si è astenuto da molti mesi, anche se invitato, di partecipare alle riunioni del gruppo stesso ».

Ed il compagno Badaloni, intervistato, non ebbe timore a dire « sembrargli un atto di follia da parte di Ferri quello di dire che se il Re gli avesse fatto l'onore ecc. ecc. quando invece non sia, come altri affermano, un atto di speculazione politica personale ».

Un altro deputato socialista dichiarò che non sarebbe male che Ferri divenisse ministro della monarchia, non fosse altro che per portare un po' di disgregazione « nel campo dei nostri avversari ».

Bettolo ha definito il contegno di Ferri « le metamorfosi d'Ovidio ».

E l'Avanti stesso in un articolo prende in giro l'on. Ferri così: « Se il Re mi avesse fatto l'onore d'interrogarmi io avrei consigliato S. M. di affidare la successione dell'on. Giolitti al più moderno fra gli uomini moderni di Montecitorio: voglio dire all'on. Enrico Ferri. Ma, se il Re mi avesse fatto l'onore di ascoltare benignamente il mio consiglio, io ne avrei aggiunto un altro: l'on. Ferri avrebbe dovuto assumere il potere in collaborazione di S. E. Galantara (il caricaturista dell'Asino) S. M. avrebbe potuto nominare senatore questo insigne maestro della caricatura in Italia, e chiamarlo al potere dove avrebbe reso senza dubbio grandi servizi alla nazione e anche un poco a S. E. il presidente del Consiglio... ».

Queste cose avrei detto al re, se mi avesse fatto l'onore d'interrogarmi. Ma egli ha preferito di non accorgersi ancora di me, che, pur, sono l'unico depositario del suo pensiero, come ho cercato di fare intendere in più di una intervista ».

L'uomo insomma è divenuto ridicolo al sommo. E ridicolo lo fece l'ambizione, che ora lo ha isolato dai vecchi amici senza lasciarlo approdare all'altra sponda, la monarchica, — quella del potere. E dire che

il solo nome di quell'uomo, cantato in una stupida canzone faceva fremere la folla. Quanta ironia, e come fine, avrebbe oggi quel canto: « Enrico Ferri trionfatore! »

La crisi risolta

Un gabinetto moderato RAPIDAMENTE.

L'on. Sonnino ha risolto rapidamente la crisi. Più rapidamente di quello che ognuno avesse potuto prevedere. Ancora l'altra sera a Roma si diceva che ieri la risoluzione avrebbe dovuto avvenire e noi riferimmo quelle voci; ma non credemmo; tutt'al più rimettevamo ad oggi la possibilità della soluzione.

Ma non sappiamo se questa rapidità abbia a giovare alla consistenza del gabinetto ed alla sua durevole navigazione fra i flutti infidi del mare parlamentare.

L'on. Sonnino ha composto un gabinetto di moderati, con una punta a Sinistra, esclusa la famosa Sinistra democratica, costituitasi non per altro che per dare la caccia ad un portafoglio. Ora nella parte costituzionale l'on. Sonnino potrà avere un prestigio tale da far dimenticare la forza di dominio dell'on. Giolitti?

E' quello che noi dubitavamo, anzi non credevamo possibile, dati i precedenti del Ministero dei cento giorni. Ma ora che Sonnino ha escluso dalla combinazione perfino la sinistra democratica potrà darsi che la nave del suo governo possa navigare in acque più felici. Poiché l'appoggio che buona parte dei costituzionali davano a Giolitti non era perchè fossero seguaci di quel Governo, quanto perchè amavano quell'indirizzo di Governo. Se Sonnino conserverà quell'indirizzo di libertà con fermezza, potrà durare del tempo. E noi ce l'auguriamo.

La lista dei ministri.

Roma 10. — Cominciò nel pomeriggio a correre la voce che il Gabinetto era stato composto e si davano questi nomi:

- SONNINO Presidenza ed Interno
GIOLICARDINI Esteri
SCIALOJA Grazia e Giustizia
ARLOTTA Finanze
SALANDRA Tesoro
LUZZATTI Agricoltura
DANEO Istruzione
RUBINI Lavori Pubblici
DI SANT'ONOFRIO Poste
SPINGARDI Guerra
BETTOLO Marina.

E subito si prese a dividere i nomi secondo regione, la Camera cui appartengono. Si osservava che facevano parte del nuovo Ministero due senatori, gli on. Scialoja e Spingardi, e gli altri sono tutti deputati.

Secondo le regioni a cui appartengono si hanno: Due piemontesi gli on. Spingardi e Daneo, un ligure l'on. Bettolo, un lombardo l'on. Rubini, un veneto l'on. Luzzatti, due toscani gli on. Sonnino e Guicciardini, tre meridionali continentali gli on. Arlotta, Salandra e Scialoja, un siciliano l'on. Di Sant'Onofrio. Gli on. Sonnino, Guicciardini, Salandra ed Arlotta sono del Centro; gli on. Rubini e Luzzatti di Destra; gli on. Daneo, Bettolo e di Sant'Onofrio di Sinistra.

LA NOTIZIA UFFICIALE.

Più tardi la Stefani dava la notizia ufficiale della lista, aggiungendo che i nuovi ministri presteranno giuramento nelle mani di S. M. il Re domani alle ore 17.

E i sotto portafogli? Il deputato di Gemona è candidato alla marina mercantile.

Roma, 10. — Circa ai Sotto-segretari di Stato, se ne parlerà nella ventura settimana; per ora si danno come certi i nomi degli on. De Nava all'Interno, Di Scalea agli Esteri, Riccio alla Grazia e Giustizia, Lucifero all'Istruzione, Ottavi all'Agricoltura, Fortunati al Tesoro, Luciani alle Finanze, Ancona alla Marina, però per la Marina Mercantile, facendosi il nome dell'on. Aubry per la Marina militare, e Prudente alla Guerra; o meglio gli attuali Sotto-segretari di Stato alla Guerra ed alla Marina conserverebbero l'attuale ufficio.

Fanciulle coraggiose.

Leggiamo nel Berico: Nello stabilimento scolastico di Porta Padova è entrato in uno dei giorni scorsi l'assessore, cavaliere avvocato Dal Monte. Tutte le alunne, naturalmente si alzano rispettose.

Vien distribuita la refezione e l'assessore, dopo brevi parole le invita a consumarla.

Una giovanetta più discola delle altre, invece, consuma... un vero reato.

Guarda, cioè, bene in viso il popolare assessore e sotto ai suoi occhi si fa il segno di Croce.

L'assessore esca... sorridendo! Puro in uno dei giorni scorsi il Sindaco avv. cav. Dalle Molle gira le aule scola-

stiche dello stabilimento di San Felice. Al suo apparire in una classe le alunne scattano in piedi.

Passano le scodolle fumanti di banco in banco; e vaporano dal labbro sindacale le più insinuanti parole di salute e di invito.

Brave, bambine, accomodatevi, mangiate di appetito! — le incita il Sindaco, al quale chiediamo scusa se profaniamo i suoi detti, barbaramente traducendoli.

I deschetti scolastici si tramutano in piccole mense. Ma tre o quattro alunne stanno petulantemente in piedi e quasi per accordo preso intonano ad una voce:

In Nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo. Così sia!

Padre Nostro che sei nei Cieli... Arrivederci, ragazze! — fa il Sindaco e con un inchino alla maestra riprende l'uscio.

Le bambine consumarono allegramente la refezione... anche per l'illustrissimo Signor Sindaco.

OH FINALMENTE LA PIOVA!

Le ipogee alla Giunta bloccata.

Roma, 10. — La Vita dice che ieri il sindaco Nathan, perfettamente ristabilito, è uscito per la prima volta da casa sua. La sua prima visita è stata per il Re per ringraziarlo dell'invito fattogli come sindaco di Roma, al banchetto di Raconig. Il Re ha consegnato al sindaco un astuccio contenente le insegne di gran cordone della Corona d'Italia. L'onorificenza — dice la Vita — è stata concessa di vero motu proprio dal Re, poiché nessun ministro ne era informato.

Anche agli assessori avrebbero avuto chi una chi altra decorazione eccetto i socialisti e repubblicani Montemartini, Pietri e Rossidoria.

Per una barbara legge americana.

Londra, 10. — Il Daily Mail ha Nuova York: Edoardo di Bulow, cugino del principe Bulow, si gettò nel Mississippi a scopo suicida e anegò.

Il Bulow aveva sposato nel 1902 una fanciulla che aveva nelle vene sangue di negri. Questo fatto fu conosciuto appena tempo fa e da allora il Bulow e sua moglie furono sfuggiti da tutta la buona società americana. Poco dopo fu presentata una denuncia contro di lui perchè la legge vieta il matrimonio tra bianchi e coloro che abbiano sangue nero. Fu arrestato e poi rilasciato in libertà provvisoria.

Ei egli si uccise.

Lire 50 d'ammenda a l'Imaginifico.

Siena, 10. — Si è svolto nella nostra pretura il processo contro Gabriele D'Annunzio, per contravvenzione all'art. 7 del regolamento di polizia stradale, elevata dai carabinieri Di Ponteroni e D'Arcia. Il poeta non è comparso. Dopo aver udito il poeta non è comparso. Dopo aver udito la contravvenzione, il poeta è stato condannato a 50 lire di ammenda.

Quind' innanzi l'Imaginifico spera di non trovare carabinieri nel libero spazio aereo quando volerà sul « velivolo », come egli battezzò gli aeroplani.

Lo spionaggio della Massoneria.

L'Eco di Bergamo ha potuto raccogliere e lo tiene visibile a chiunque, l'originale del seguente questionario diramato dalla Loggia bergamasca « Pontida » per l'inchiesta, pare, sopra un impiegato governativo:

A. : G. : D. : G. : A. : D. : U. :

Massoneria Universale - Comunione Italiana Libertà - Uguaglianza - Fratellanza

R. Legge Pontida Rito Simb. Italiano

N. Valle del Serio, Or. di Bergamo Addi. . . . . 08

Cariss. : Fr. :

Nel raccogliere informazioni sul conto del Profano. . . . .

si è pregato di rispondere categoricamente in ordine ai seguenti criteri:

Vorrete dare le notizie più precise che potrete, ed aggiungere poi con tutto lo zelo ogni altra informativa che torni a vantaggio ed a danno del Profano.

Ricordatevi che vi corre obbligo di rispondere alla presente entro 15 giorni, anche parzialmente o negativamente.

Il Venerabile Cesare Bizzioli. Condotta morale del Profano. . . . . Mezzi economici. . . . . Intelligenza. . . . . Convizioni politiche. . . . . Convizioni religiose. . . . . Notizie biografiche (con qualche cenno sulla famiglia). . . . . Provenienza delle informazioni e come se assunte direttamente o per interposta persona.

Firma... Non occorrono commenti.

L'organo poi della Massoneria bergamasca — in risposta — tesse un lungo articolo — panegirico della setta, senza però negare l'autenticità del documento.

DALLA PROVINCIA

Una corrispondenza apparsa ieri col titolo Forno Sociale apparve erroneamente datata da Reana anzichè da Buia.

Gemona

11 dicembre. (per tel-fo-no)

Come avvenne l'arresto del falegname.

Oggi vi faccio il nome del delinquente di cui il mio fonogramma di ieri la cosa essendo già di pubblico dominio. Egli è il falegname Urbani Giovanni fu Marco di anni 41, occupato, nel laboratorio di Fantoni Achille.

L'infelice padre, certo Bianchi, è impiegato al Cotonificio Morganti, e la moglie sua sul mezzodi si recava a portar da pranzo al marito. Occorre notare che l'Urbani nell'ora del mezzodi lavorava di tornitore in una stanza a terreno sotto l'abitazione della famiglia oltraggiata.

La quale era stata indotta in sospetto da certe circostanze che avea notate. Perciò ieri l'altro la mamma ritornò dal cotonificio un po' più presto del solito, e trovò una delle sue figliole, la più piccola, che batteva alla porta del laboratorio, chiamata la sorella. La madre aperse con violenza e vide lo strazio.

Furono chiamati i R.R. carabinieri, ma questi non potevano procedere all'arresto prima d'aver in mano una perizia medica, che fu affidata al dott. Celotti.

Poi si effettuò l'arresto nello stesso laboratorio. Venne telegrafato subito al Procuratore del Re, ed al Pretore di Tarcento, quest'ultimo f. f. di Pretore supplente nella nostra Pretura.

Dopo pranzo, giunto il Pretore venne assunto l'interrogatorio dell'imputato (che pare sia confessò). Venne pure interrogata la ragazzina, il di lei padre ed altri.

Nel mentre l'imputato stava nella sala delle udienze in Pretura, in attesa di essere interrogato, il padre della disgraziata bambina lo apostrofò con accento esasperato.

Frattanto fuori della Pretura stazionava moltissima folla, che quando comparva l'Urbani tra due carabinieri lo face segno ad urla e fischi, accompagnandolo così per tutto il tragitto fino alle carceri.

Il padre della povera piccina ha sporto querela e l'ha anche confermata davanti il Pretore.

L'impressione in città è enorme.

Ieri sera giunse il giudice Pampanini della vostra città.

Un magazzino di legnami.

Coi primi del mese sarà impiantato di fronte alla nostra stazione un deposito di legnami sul terreno di proprietà del signor Domenico Pittini.

Esso è di proprietà della nuova Ditta C. Marzona e C. (Società in accomandita semplice per il commercio all'ingrosso del legname. Capitale L. 20000. Durata anni 10. Socio accomandante il sig. Venuti dott. Domenico fu Marco; accomandatari e firmatari i sign. Venuti Attilio di Domenico e Marzona Carlo di Tomaso.

Il decano dei calzolari.

Raffaelli G. Batta venne ieri accompagnato all'ultima dimora.

Uomo onestissimo fu maestro di quasi tutti i calzolari di Gemona. Venne accompagnato privatamente anche dalla banda dell'Opera ed il signor Edoardo Iseppi disse parole d'elogio funebre sulla tomba.

Trivignano

11 dicembre.

Pregiato lavoro d'arte. — Il signor Giovanni Fantoni, fu Francesco, di Gemona, compiva il giorno 7 andante nella Chiesa parrocchiale di Trivignano-Udinese un affresco rappresentante Gesù che predica dalla barca di Pietro Ap. alle turbe, copia di un dipinto dell'Hofman. A giudizio degli intelligenti è riuscito un lavoro di pregio e per l'espressione, la posa e le tinte del D. Redentore, e delle molteplici figure del quadro. Si rende pubblico questo lavoro d'arte sacra a lode del suddescritto pittore, il quale, senza aver fatto studi speciali nelle Accademie, ha saputo, col suo ingegno ed amore all'arte, fare un lavoro di generale soddisfazione.

S. G. V.

Roveredo di Pordenone

9 dicembre.

Incendio. — Verso la mezzanotte passata un incendio, scoppiato nella casa di certo Benvenuto Redivo, dalla fuligine agglomerata nel camino che passa per il fienile, distruggeva 40 quintali di erba, quattro carri di erusa e attrezzi per L. 3.000, coperte d'assicurazione. L'incendio arrecò un danno di L. 300 tra vestiario e biancheria a Babuin Guglielmo essendosi comunicato alla sua casa che è contigua.

Il fuoco venne domato in due ore dalla popolazione svegliata dalla campana a martello.

Tolmezzo

10 dicembre.

Denuncia. — Il padre di certa Lucia De Franceschi di Castoi denunciò tre guardie di finanza, che ancora non si sa chi siano, appena tornato all'Estero.

Egli è vedovo, e la figlia che ha soli tredici anni era stata da lui affidata ad una sua sorella che pare coinvolta come complice.

Montereale Cellina

9 dicembre.

Truffa con tre cambiali. — In seguito a denuncia, i carabinieri scoprirono che certo Angelo Giacomello di qui carpi fraudolentemente le firme di Antonio Albetta su una cambiale di 600 lire; una firma alla sedicente Caterina Fascetta per il fratello, su una cambiale di 400 lire; e una alla tredicenne Italia Giacomello per il proprio padre, su una cambiale di 200 lire.

Tutte tre queste cambiali le scontò alla Banca di Aviano. Il truffatore fu deferito all'autorità giudiziaria.

Manzano

9 dicembre.

Bambino che annega. — Due ragazzi, Luigi Stocco di 9 anni e G. Batta di 6 e mezzo invece di recarsi alla scuola si portarono a giocare nelle ghiaie del Natissone.

Ad un tratto, per le recenti piogge le acque circondarono i due ragazzi che tentarono di sorpassarle a guado. Nell'attraversarle, però il piccolo G. Batta fu travolto dalla corrente e anegò.

Ciseriis

10 dicembre.

Mutualità scolastica.

Di questa provvida istituzione, di questa forma geniale di insegnamento pratico della previdenza, furono gettate le prime basi mercoledì scorso in Ciseriis.

Un'idea vaga della Mutualità scolastica l'ebbe tempo addietro scorrendo un giornale che dava larghe notizie sul funzionamento della società « Sempre Uniti » sorta a Milano qualche anno addietro. Ma nè io pensava di metter mano a far sorgere nel paese una istituzione del genere, nè lo avrei potuto fare; mi era invece dedicato a dare maggiore sviluppo alla sezione « Piccolo Risparmio » della Cassa Operaia raccogliendo un capitale di quasi cinquecento lire sui piccoli libretti dei fanciulli depositanti.

Il direttore didattico del Comune sig. Pietro Giongo, mi manifestò l'idea di fondare la mutualità scolastica fra i fanciulli della scuola. Accolsi con vero piacere l'idea e di comune accordo fu tenuta mercoledì scorso una adunanza alla quale intervenne un buon numero di padri famiglia. Tenne un breve conferenza il direttore; e con parola piana e persuasiva espone lo scopo della mutualità scolastica. Duplice è lo scopo: il primo di sussidiare in caso di malattia il fanciullo che versa regolarmente il contributo di 10 centesimi ogni settimana, in ragione di L. 0.50 per i primi mesi; di L. 0.25 per altri tre. Il secondo di assicurarsi dopo 14 anni una pensione presso la Cassa Nazionale di previdenza.

Naturalmente questa pensione sarà limitata, ma sufficiente a pagare l'importo di una o più quote per ciascun socio alla Cassa Nazionale delle Pensioni.

La conclusione pratica per gli associati è questa: che essi pagando per 14 anni, 10 centesimi la settimana, giunti a quel periodo di vita in cui riesce difficile, e talvolta impossibile il risparmiare, più non avranno a pagare nulla, perchè la Mutualità scolastica si obbliga a provvedere alla iscrizione del socio presso la Cassa Nazionale di Previdenza, paga del proprio le quote e gli assicura all'età di 55, 60 anni il godimento di una forte pensione.

La conferenza, ascoltata con vivo interesse diede subito i suoi buoni frutti. Molti babbì iscrissero il Re li i loro figliuoli, gli altri promisero di farlo. Venne intanto formato il Consiglio direttivo della società. A Presidente venne scelto il Curato locale e segretario cassiere il direttore didattico. Si chiuse l'adunanza, colla promessa che la stessa conferenza verrebbe tenuta, nelle altre frazioni del comune, per inscrivere tutti i bambini delle scuole.

Mi era dimenticato di dire che la Mutualità scolastica di Ciseriis verrà aggregata alla Milanese, alla quale già moltissime sezioni del regno sono affiliate.

Una così benefica istituzione che provvede all'avvenire dei nostri fanciulli non può non essere caldeggiata e sostenuta. Il bene, quando è vero bene, è doveroso riconoscerlo, incoraggiare ed aiutare chi cerca di procurarlo. La mutualità scolastica compie un'opera altamente morale educativa, sociale: dedica il fanciullo al risparmio ed alla previdenza, gli prepara per un'altro giorno frutti copiosi, sotto la forma più bella, di pensione per la vecchiaia.

f. p.

f. p.

f. p.

f. p.

f. p.

f. p.

f. p.

f. p.

f. p.

f. p.

f. p.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

**Furto di galline.** — Una triste sorpresa è toccata a Tomaso Biasizzo. Entrato ieri mattina nel pollaio per dare il beccime ai suoi polli s'accorse che durante la notte ignoti erano penetrati nel pollaio e vi avevano asportato le splendide galline valutate una quindicina di lire.

Il furto fu denunciato.

### Pasian di Pordenone

10 dicembre.

**Tre cavalli e una vettura rubati.** — Una delle scorse notti da certo Corau Giovanni vennero involati due cavalli.

A Chions presero pure il volo un cavallo ed una charrette.

Nessun indizio dei furfanti.

### Castions di Strada

10 dicembre.

**Il Ponte sul Cormor.** — A nostro consiglio comunale venne approvato in seconda lettura il progetto del nuovo ponte sul Cormor congiungente Castions con Talinasors.

L'asta è aperta con due terzi a carico dei detti Comuni e l'altro del governo.

### Gonars

9 dicembre.

**Tifo importato dall'Estero.** — Nonostante tutte le precauzioni prese dal dottor Hassler il ventenne Mehin Gabriele venuto col tifo dall'Estero, morì, dopo aver comunicata la malattia alla sorella ventenne Rosalia che è morta, e a due vecchi della famiglia che sono moribondi.

### UNA FATTORIA DISTRUTTA DAL FUOCO.

Centro famiglie senza tetto.

Milano, 10. — Stanotte verso le ore 22 un gravissimo incendio si è sviluppato a Pogliano, paesetto nel mandamento di Rho in una fattoria del conte Aresè. L'incendio, alimentato da una grande quantità di fieno e di legna, avvolse con grande rapidità tutte le case coloniche ed i porticati che costituiscono la fattoria. Il paese fu subito in allarme. Si provvide a salvare le persone ed il bestiame. Chiamati, accorsero subito i pompieri di Milano, insieme ai pompieri di un paese vicino, ma dovettero limitarsi ad impedire che il fuoco si estendesse alle case vicine, di cui alcune erano già attaccate dalle fiamme. La fattoria è rimasta completamente distrutta ed il fuoco continuava ancora stamane a dirampare tra le macerie. I danni sono rilevanti. Un centinaio di famiglie si trovano senza casa e prive di tutto.

### Chiozzi deputato di Portomaggiore.

Roma, 10. — La Giunta delle elezioni, riunita nel pomeriggio, ha deliberato di proporre alla Camera la convalidazione dell'on. Chiozzi a deputato del collegio di Portomaggiore. La Giunta delle elezioni ha anche proposto la convalidazione dell'on. Di Cesarò nel collegio di Amalfi.

Così le violenze socialiste sono state rinviate. Ma l'on. Cavallari abisivamente è stato intanto deputato e legislatore per quasi un anno!

## BANCA FORTUNATA

È quella posta in TORINO Via Roma n. 28, ne è proprietario il Signor T. LARDONE.

Questa Banca ha fatto vincere, con una decina di Obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino, UN MILIONE alla Signora TERESA ANFOSSO, già esercente la Trattoria dei Viaggiatori, in detta Città, Via Nizza, n. 63.

Avvicinandosi l'epoca della seconda estrazione del Prestito di San Marino, il Signor LARDONE avvisa che vende le ultime Obbligazioni e decime di Obbligazioni al prezzo di emissione, e cioè: le Obbligazioni singole L. 50 e le decime di Obbligazioni che hanno vincita garantita L. 285.

Rammenta che al 31 Dicembre corrente avrà luogo in Roma la seconda estrazione.

Che in ogni decina di Obbligazioni una viene, dalla sorte, premiata colla vincita di uno dei premi qui sotto indicati, e le altre nove Obbligazioni vengono subito rimborsate mediante restituzione del loro intero importo.

Quindi chi acquista una decina di Obbligazioni non solo tenta la fortuna senza rischiare un centesimo, ma è assolutamente sicuro di realizzare utile non indifferente.

I premi assegnati al Prestito sono CINQUANTAMILA da Lire UN MILIONE, Cinquecentomila, Diecentomila, Centomila, Venticinquemila, Ventimila, Quindicimila, Diecimila, Cinquemila, Duemilacinquecento, Milleduecentocinquanta, Mille, Cinquecento, Duecentocinquanta, Diecento, Cento, Venticinque e Cento; il piano di sorteggio assegna uno di quei premi a ciascuna delle Cinquanta mila decime di Obbligazioni che compongono il Prestito; è perciò certo che, chi acquista Obbligazioni e più specialmente decime di Obbligazioni, è sicuro di fare cosa vantaggiosa e di profittare della unica occasione che si è sinora presentata per tentare la fortuna colla quasi certezza di acquistarla.

Le Obbligazioni e decime di Obbligazioni in vendita sono le ultime e l'estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

# Dott. Erminio Clonfero

## Da Udine a Lourdes

(Intervista con... me stesso)

(Mac) Io ci ho sempre creduto poco o niente allo sdoppiamento personale, tanto caro agli spiritisti ed al medianismo, che ne hanno fatto un dogma. Appunto per questa mia innata incredulità, rimasi di sasso iersera salendo in uno scompartimento di seconda classe, e trovandomi già rannicchiato in un cantuccio d'angolo, con una Macedonia tra le labbra, ed in mano un opuscolo *bijou* color verde pagallo formato oblungo e bei caratteri.

— Ohe, Mac... tu qui? In seconda classe come i grassi borghesi?

— Che vuoi fare? — risposi a me stesso — il biglietto l'ho di terza; ma in grazia che quei carozzoni rigurgitano di emigranti, un conduttore grazioso — eccezione si capisce — m'ha fatto montar qui... ma cosa vuoi? Io amo meglio un cavallino o un uominu vanti che non questi salottini viaggianti...

— Oh cosa dici? Perché?

— Eh caro mio, non te ne sei accorto? E si che viaggiamo sempre io e tu...

— Son persuaso; però mi pare che qui si sta meglio...

— Non lo credere... guarda lassù, su su quel finestrino; vedi quella targhetta? Leggi!

— È vietato dare il segnale d'allarme senza necessità. Ebbene?

— Adesso vedi quell'altra targhetta più sotto; è leggi!

— È vietato sporgersi. E dunque?

— Adesso un po' più sotto, leggi quella targhetta lì presso il manubrio dello sportello.

— Sì... È vietato fumare.

— Poi quell'altra a sinistra, vedi? È vietato sputare e l'altra là sopra sul corridoio. È vietato ingombrare il passaggio con bagagli e poi ancora È vietato usare della ritirata nelle fermate dei treni ed ancora È vietato intralcersi sui tavolini ed ancora...

— Accidenti... hai ragione. Meglio meglio in terza classe, ove si fuma, si sputa, si gira con libertà. Bravo; ma n'ero mai accorto di tutte queste restrizioni alla libertà personale... Però, già che ci siamo, ci resteremo per oggi. Cosa leggi?

— Eh... fai lo gnorri! Non vedi? È il nostro opuscolo *Da Udine a Lourdes* che quel benedetto Don Angelo ha fatto stampare a sue spese, poveraccio. Guarda com'è bello! Non credevo che la Tipografia del *Crociato* avesse delle vestine così eleganti, così *jolies*, così *mignons*... Vedi la nostra creaturina come par bene in questa tinta carminio; e in quest'altra di violaceo. E il verdamere non le par color perla; ce n'è color cielo d'estate... Insomma il nostro viaggio a Lourdes, per essere il primo, che ti pare? È abbastanza bene ricordato. Quei cari pellegrini lo comprenderanno tutti, e lo leggeranno, e gli faranno carezze come ad un amico che viene a rievocar loro i giorni più belli della loro vita. Che ne dici? Che ti pare? Perché taci? Non sei del mio parere?

— Eh caro te... vorrei dirti che tra la virtù c'è anche la modestia... e tu, pare, che non te ne accorga con questi elogi alla nostra creaturina.

— Hai ragione; ma senti... io lodo il vestito a colori, il formato, il carattere della creaturina... quanto poi al contenuto, a quello che c'è dentro... sicuro che non tocca a noi! Però...

— Però...?

— Non capisci?... Quando nessuno apre bocca, possiamo farcela da soli. Che, alla fin dei conti, in quelle poche pagine, se non sono miracoli di arte e di dottrina, c'è però un po' di cuore per Lourdes, per la sua Madonna... c'è una gran voglia di spingere pellegrini ad andarci nel venturo settembre... c'è la nostra anima, nevrero Mac?

— Eh sì... però andiamo adagio; sentiamo cosa dice la gente, quella benedetta gente che ha sempre qualche cosa da dire...

— È vero; infatti... sai il giudizio che ne ha fatto un dottoruccio laureato l'altro ieri, e che già va per la maggiore?

— No... ch'è n'ha detto?

— Te lo ripeto in poche parole, giacché presto dobbiamo discendere. C'erano alcuni che facevano l'elogio del nostro libricino in faccia a quel dottoruccio; e costui sorridendo sorridendo, da uomo grande com'è, mormorò: Si si, non c'è che dire; però, ragazzi miei, struccate struccate, vi resta niente. Vedi, caro Mac, niente niente niente... il giudizio è severo piuttosto che no, e noi due dovremmo tenerne conto.

— Però ti osservo che il libricino noi non l'abbiamo fatto per i dottori... per costoro ci vuol altro! *Da Udine a Lourdes* è per la povera e buona gente... tant'è vero che costa solo quindici centesimi; mentre i libri dei dottori costano le dozzine di lire...

— A questo punto della mia intervista, la vaporiera fischiò fischiò fischiò; eravamo vicini alla stazione, pure quel fischio lungo e sonoro mi parve squarciare l'aria in direzione di quel povero Catone laureato...

— Per non pagare due biglietti, rientrai... in me stesso, e scossi golgolante di gioia, colla mia creaturina sotto il braccio.

## Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 12 — s. Amalia.  
Lunedì 13 — s. Lucia v.

**Fiere e mercati della Provincia**  
Meduno, Nimis, Osoppo, Tolmezzo, Palmanova, Arta, Venzone, Tolmino.

### Echi del lutto diocesano.

Mautern-Steiermark 9 dicembre.

Spettabile Redazione del « Crociato » Udine.

Ho inteso ieri con rammarico la morte di S. E. il nostro benamato Arcivescovo dal giornale *Graver Volksblatt* di Graz e pur oggi dalle colonne del *Crociato* 2 XII ne veggio confermata la luttuosa notizia.

Sibbene io mi trovo qui all'estero la maggior parte del tempo, per pura combinazione ebbi la ventura di trovarmi alla festa federale d'Arteaga delegato dalla Società operaia Cattolica di Moggio a porgere il saluto alle società convenute e ancora ho presente agli occhi come in quel giorno S. E. fosse giulivo e contento e adesso tanto più mi sorprende e addolora la terale notizia.

Sia benedetta la sua memoria e per onorarla invio queste cinque lire a favore della buona stampa cioè per il *Crociato*, non è molta cosa, è l'obolo dell'operaio, ma sarà bastevole per esternare il mio attaccamento all'opera da lui prediletta.

Con distinta stima mi segno

Dev.mo

Giovanni Franz.

Per onorar la memoria del compianto Mons. Arcivescovo Don Giacomo Di paraco Remanzacco offre alla Buona Stampa L. 5.

Noi ringraziamo, a nome di tutti i militanti cattolici del Friuli, per le due offerte generose — e più per lo spirito per il delicato pensiero che le ha ispirate.

Vedemmo già nei primi giorni del lutto una bella offerta nella Sottoscrizione per l'azione cattolica — oggi ci giungono queste due offerte per la buona stampa.

Indovinato e nobile il sentimento di coloro che intendono onorare in questa forma la Memoria di quel Vescovo che si edificò subito dopo aver sostenuto le gravose fatiche di una grande dimostrazione d'azione cattolica — ultimo atto, suo testamento, di Pastore, di Vescovo.

### POZZUOLO DEL FRIULI.

Giovani p. p. con grande concorso di popolo e col intervento del direttore, dei superiori e alunni della R. Scuola agraria, ebbe luogo una Messa solenne di suffragio per l'Ecc.mo Mons. Arcivescovo.

È noto che Sua Ecc.za era presidente della Scuola agraria.

Si eseguì la stessa Messa funebre di Perosi che fu cantata ai funerali nella vostra Cattedrale.

### Specialità Panettoni

per Natale e Capo d'anno, Meringhe alla panna di latte, Torroni e Torroneini di Cremona, Mostarde ecc. trovansi alla rinomata offelleria Giuliani in piazza del Duomo.

### I funerali del Senatore De Asarta a Roma.

Si ha da Roma 10:

Oggi alle 14 hanno avuto luogo i funerali del senatore De Asarta.

La salma è stata posta in un ricco sarcofago di noce e quindi trasportata a braccia dai famigliari su un carro di prima classe a sei cavalli.

Reggevano i cordoni a sinistra l'on. Marcora, l'on. Orlando, il sen. Serena, il rag. Lollo per la famiglia dell'estinto; a destra il sen. Blaserna, il prefetto Anaratone, l'on. Lucifero, l'on. Podestà. Sul feretro è stata deposta una croce di violette della consorte dell'estinto.

Quindi si è formato il corteo che ha proceduto con in testa la musica del primo granatieri e si è diretto verso la chiesa del Sacro Cuore.

Seguivano il carro i ministri Carcano e Scharzer e sottosegretari Pompili, Fasce e Sanarelli, il sen. Paternò in rappresentanza della presidenza del Senato, gli on. Pavia, De Novellis e Guicciardini per la presidenza della Camera e uno stuolo di deputati fra i quali gli on. Cavasola Rubini, Libertini ecc. Fiancheggiavano il feretro gli uscieri della Camera e del Senato. Seguivano numerose carrozze, su molte delle quali erano bellissime corone di fiori.

Il corteo sostò dinanzi la chiesa del Sacro Cuore.

Le truppe si sono schierate in quadrato mentre la musica del primo granatieri suonava una marcia funebre. La salma è stata trasportata in chiesa dove le venne data la assoluzione.

Terminata la cerimonia religiosa, la salma venne riposta sul carro e trasportata alla vagona parato a lutto.

È partita stasera per Frafraforeano, in Comune di Roncis di Latisana (superba tenuta, antico retaggio dei Barbarigo dal D. Asarta acquistata nel 1883, quando si stabilì in Friuli) per essere tumulata.

**Alla Scuola popolare superiore.**  
La conferenza inaugurale.

Nell'aula magna dell'Istituto tecnico si è inaugurato il corso di coltura popolare superiore con una conferenza del prof. Giuseppe Antonini sul tema: « La mimica della gioia ».

La dotta conferenza, illustrata da 50 splendide proiezioni, venne ascoltata dall'uditorio col massimo interesse ed alla fine vivam ente applaudita.

### Consiglio prov. sanitario.

(Seduta del 9 dicembre)

Ieri sotto la presidenza del prefetto comm. Bruniali, il nostro Consiglio provinciale sanitario tenne seduta, trattando i seguenti importanti oggetti:

**Sui consorzi per servizio d'ufficiale sanitario.**

Furono presentati dalla apposita Commissione incaricata le nuove proposte circa la riduzione dei progettati consorzi da 14 a 10, come raccomandava anche il Ministero dell'Interno, in seguito al rifiuto dei nostri comuni di ottemperare a quanto era stato ad essi proposto di fare l'anno scorso.

Il Consiglio però, visto che il consorzio per la Carità e il Canal del Ferro riusciva troppo vasto e disagiato, fu di parere che si debbano mantenere in quella regione i due consorzi di Impezzo e Tolmezzo già proposti l'anno scorso, per cui complessivamente i nuovi consorzi sarebbero ora 11, per due dei quali, che restano immutati si potrà fare qualche cosa fino da ora.

**Sulla residenza del medico di Bagnaria Arsa.**

Il Consiglio, avuta lettura della relazione di visita del medico provinciale, decise che il medico di quel Comune possa indifferentemente risiedere nell'una o nell'altra delle tre frazioni più alte, a seconda che gli risulterà possibile trovare una decente abitazione.

**Condotte mediche e servizi sanitari in genere.**

Circa le domande di aumento di stipendio, presentate dai due medici condotti di Buia, fu d'avviso che l'aumento stesso non abbia da essere inferiore alle 500 lire almeno.

Diede voto favorevole per la soppressione del II. posto di medico in comune di Fagnana, essendo ora cessato il motivo affatto personale per quale era stato in origine istituito.

Diede parere favorevole per la istituzione del vasto e popoloso comune di Nimis di una seconda condotta ostetrica.

Diede voto per il mantenimento, anche coattivo se occorre, dell'attuale consorzio medico Rive d'Arcano - S. Vito di Fagnana.

Insistette nuovamente per il mantenimento a Savogna di un posto di medico indipendente, non trovando opportuno di consorzio con il comune colimitro S. Pietro al Natissone, che basta esso pure da sé.

Fu d'avviso che data la vastità del consorzio e il lavoro eccessivo al quale è tenuto il medico rispettivo, debbasi ridurre possibilmente da condotta piena e libera quella del consorzio fra i due comuni di Rodda e Tarcenta.

Circa i servizi medici nei comuni di Premariacco, Ippis e Moimacco, fu d'avviso di tenere sospese per qualche tempo ancora le pratiche, in attesa della regolare sistemazione dei servizi medici di Cividale, nella speranza che in quella occasione l'uno o l'altro dei comuni più piccoli in questione venga aggregato a qualcheuna delle condotte mediche cittadine.

### Oggetti vari e regolamenti

Fu nominata la Commissione giudicatrice per concorso medico di Chions.

Furono trattati diversi affari relativi alla cassa pensioni dei medici condotti.

Fu approvato in linea sanitaria il progetto per l'acquisto delle frazioni alte di Enemonzo, dell'ing. De Toni.

Insistette nuovamente, su relazione dell'avv. Plateo, per la istituzione a Remanzacco della condotta medica libera.

Diede parere favorevole per l'approvazione in linea sanitaria del progetto dell'ing. Speroni per il nuovo Ospedale civile di Latisana.

Approvò con qualche osservazione circa il riavere dei poveri non malati, il regolamento interno per l'ospizio di S. Antonio a Tolmezzo.

Fu presentato il regolamento municipale d'igiene del comune di Udine, composto di 358 articoli, ma la sua trattazione fu rimandata ad altra seduta per lasciar tempo ai signori membri del Consiglio di esaminarlo con calma.

Furono approvate certe modifiche consigliate dalle circostanze, per regolamenti municipali d'igiene dei comuni di Chions e Carlinio.

Fu data lettura della risposta del sindaco di Udine agli schiarimenti richiesti dal Consiglio provinciale sanitario circa alcuni punti del capitolato speciale per medico condotto aggiunto; ma anche in seguito a tali schiarimenti, il Consiglio ha creduto bene di insistere per la non approvazione dell'articolo 3 di quel capitolato.

### Cimiteri e polizia mortuaria.

Approvò le relazioni di visita per il nuovo cimitero di Avaglio in Comune di Lauco; per l'ampliamento di quello di Caporjacco in Comune di Colloredo di Montalbano; per l'ampliamento di quello di Maniago libero a Maniago, approvando per quest'ultimo anche il relativo progetto già pronto.

Approvò il progetto di ampliamento del Cimitero di Carlinio.

Diede voto favorevole per la dichiarazione di pubblica utilità del nuovo Cimitero di Cesariis in Comune di Lusevera.

Approvò in linea sanitaria il regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Paularo.

Diede voto favorevole per la concessione di un mutuo al Comune di Attimis onde provvedere alla sistemazione dei suoi Cimiteri.

### Edifici scolastici.

Approvò la località scelta per il nuovo edificio scolastico di Avaglio in Comune di Lauco, e diede parere favorevole anche per l'approvazione del rispettivo progetto.

Approvò la località scelta, prima dello ingresso in paese, per la nuova scuola della frazione di Invillino in comune di Vila Santina.

### Affari veterinari.

Approvò la località pel nuovo macello di Gemona.

Approvò il regolamento pel macello di Cordenons.

Approvò uno schema di tariffa per certificati veterinari, che previa visita relativa si devono rilasciare agli animali che esportansi all'estero.

**Commissione provinciale per l'ampliamento e miglioramento dei servizi ospitalieri.**

Da ultimo il Consiglio prov. sanitario, come ha fatto anche la Commissione di Beneficenza e assistenza pubblica incaricata dal prefetto della nomina di una Commissione provinciale mista permanente, composta di membri appartenenti ai due diversi consorzi, ora citati, commissione che avrebbe lo scopo di studiare e promuovere l'ampliamento e il miglioramento dei servizi ospitalieri, specialmente nei centri minori della provincia.

Torneremo su questo importante argomento appena la Commissione in parola sarà stata nominata e avrà incominciato i suoi lavori.

### Le linee di Cormons e di Cervignano.

Si ha da Trieste la Deputazione di Borsa ha formulato le seguenti proposte al Consiglio ferroviario a Vienna:

Per la Via di Cormons in prima linea un miglioramento del parco viaggiante, che è deplorabile.

Per la via di Cervignano, più breve per l'Italia e anche la più importante, un acceleramento nel percorso ed un abbreviamento delle soste nelle stazioni intermedie, per poter o ritardare le partenze o anticipare gli arrivi.

In linea speciale si domanda un treno nuovo che parta da Trieste alle 5 pom. e che arrivi a Mestre alle 9 pom.

Da Venezia si dovrebbe far partire alle 4.30 ant. un treno diretto per Trieste. Altra proposta concerne il treno che parte da Trieste alle 6.30 ant. per Monfalcone-Gorizia, affinché da Monfalcone venga fatto proseguire fino a San Giorgio di Nogaro. Si chiede poi che il treno delle 12.10 per Venezia venga sdoppiato, facendone partire uno alle 12.30 per Cervignano e Venezia, e un altro all'1 pom. per Gorizia e Cormons.

Si domanda inoltre l'eliminazione della toccata di Nabresina, e le vetture — lette sulla linea Cervignano e l'aumento delle vetture.

### Panettoni di Milano, Bondiole speciali,

Zamponi, Tortellini di Bologna, Mostarde, Torroni e Frutta, trovansi al premiato Emporio Gastronomico Quintino Leoncini, Via Mercatovechio, Telefono 172.

Quanto prima grande assortimento in Frutta Fresche.

### E sempre sul riposo festivo.

### Propositi di lotta da parte dei negozianti.

Ci vien comunicato:

Ieri sera, in una sala dell'Associazione fra Commercialisti, Industriali ed Esercenti (gentilmente concessa) si è riunito un forte numero di negozianti in manifatture, chioderie, orolerie, ecc.

Presi in esame la condotta tenuta degli agenti, in seguito all'applicazione in città dell'art. 7 della legge sul riposo festivo e settimanale

### deliberarono

di invitare i rispettivi agenti — ai quali spetta il servizio fissato dal cartellino di timbro — a presentarsi al lavoro nella domenica 12 corrente e nelle successive, diversamente prenderanno seri provvedimenti riguardo ad essi.

In caso di eventuale licenziamento per il motivo di cui sopra, s'impegnano collettivamente di non assumere al proprio servizio i licenziati.

### La Motia-Portogruaro-Casarsa.

In questi giorni, a Roma, fra l'on. Bertolini ministro dei Lavori pubblici tuttora in carica per disbrigo degli affari d'ordinaria amministrazione e il comm. Montecchini consigliere delegato della Società Veneta venne fissato il contratto per la costruzione della nuova linea ferroviaria Motia-Portogruaro San Vito. Colla costruzione di questi due tronchi, s'abbrevia di molto, colla linea Vienna-Treviso, il percorso della linea Torino-Milano-Trieste.

### Due cené alla cucina popolare.

Per asscondere le richieste dal pubblico e fare in modo che gli operai all'uscita dalle officine la Cucina, ha disposto che a cominciare da mercoledì 15 corr., abbiano luogo due distribuzioni serali, una alle ore dieciotto (sei), come di consueto, l'altra alle ore diecinove (sette).

### Caduta accidentale.

Ieri nel pomeriggio cotta Maddalena Battistutta, d'anni 50 di Rivignano camminando sdrucciolo e cadde fratturandosi completamente il radio destro.

Raccolta da alcuni passanti fu condotta prima alla sua abitazione, poscia all'Ospedale ove fu accolta d'urgenza e dichiarata guaribile in un mese.

### Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà domani domenica 12 dicembre 1909 in Piazza V. E. dalle ore 11 alle 12.30:

1. Marcia R. Asolesse « Ricordo del 4.º Fanteria ».
2. Sinfonia Donizetti « Faust ».
3. Valzer De Angelis « Sangue Sannita ».
4. Racconto e Finale 8.º Wagner « Lohengrin ».
5. Fantasia Bayet « La Fata delle Bambole ».
6. Mazurka Bava « Myosotis ».

## Camera di Commercio.

Seduta del 10 corrente.

Sono presenti i signori: Morpurgo presidente, Muzzati vicepresidente, Battocletti, Beltrame, Brunich, Corradini, de Marchi, Micoli, Orter, Passalenti, Pico, Piusi, Polese, Rizzani, Rossati, Spezzotti.

Assenti: Brunetti, Coccolo, Galvani, Laecchia, Mosca giustificati.

Il presidente commemora il compianto Senatore de Asarta, cavaliere del lavoro.

### Comunicazioni dalla Presidenza.

1. Servizio ferroviario. — Il vice presidente intervenne alla riunione della Camera di commercio del Veneto, tenuta il 27 ottobre in Venezia, per richiamare l'attenzione dei pubblici poteri sulla diftosa organizzazione dell'azienda ferroviaria.

2. Stazione di Udine. — Assieme al Sindaco di Udine e al presidente della Deputazione provinciale, si presentarono alla Direzione generale delle ferrovie alcuni appunti sul progetto di sistemazione della stazione di Udine (atrio, sala per gli emigranti, ufficio merci G. V., sale d'aspetto, latrine, restaurant, passaggio dei treni merci fuori della tettoia).

Una azione conforme fu esperita dal vice presidente presso la Direzione Compartmentale.

3. Convenzioni con gli spedizionieri di Udine. — Si ottenne dalla Direzione generale delle ferrovie la rinnovazione, per un altro anno, delle convenzioni per la spedizione da Udine delle merci provenienti dall'Austria-Ungeria.

4. Abbonamenti speciali. — Il voto della Camera perché sia aggiunto anche il tratto Cividale-Udine all'itinerario dei biglietti d'abbonamento speciali, fu preso in considerazione ed ora se ne sta trattando fra le due amministrazioni ferroviarie interessate. La Camera chiese pure che l'inclusione della intera linea della Veneta nei detti abbonamenti sia stabilita per tutti gli acquirenti di biglietti, senza necessità di preventiva richiesta da parte loro.

5. Il riposo domenicale e le ferrovie. — Tenuto conto della intensità del traffico, che aveva determinato la Direzione generale delle ferrovie ad applicare il termine ridotto per il ritiro delle merci, la Camera chiese al R. Prefetto di sospendere, dal 26 settembre al 15 novembre, le disposizioni della legge sul riposo domenicale per quanto riguarda il ritiro delle merci dalle stazioni ferroviarie della provincia di Udine.

Il R. Prefetto accolse l'istanza.

6. Spedizioni dei legnami e delle sete. — Si reclamò, nell'ottobre, la fornitura di carri per il trasporto dei legnami dalle stazioni di Udine, Carnia, Moggio, Pasian Schiavonesco, Resiutta e si chiese che, eccezionalmente, fossero accettate le spedizioni di sete per Milano quando le parti si impegnavano a ritirarle all'arrivo.

7. Trasporto di cotone sodo. — Si raccomandò alla Direzione generale delle ferrovie che applicasse equamente la convenzione col Cotificio Univese nel trasporto di cotone sodo da Venezia a Udine.

8. Treno locale Casarsa Udine. — Si chiese che al treno locale 4560 da Casarsa a Udine fosse adibita una carrozza avente anche scompartimenti di seconda classe. La domanda però non fu accolta.

9. Stazione di S. Giovanni Manzano. — In seguito a reclamo concernente il ritardo nella consegna delle lettere d'arrivo delle merci alle ditte di Manzano, la Direzione compartmentale spiegò che il ritardo stesso dipende dal debole servizio postale fra S. Giovanni di Manzano e Manzano.

10. Convegno degli espositori italiani. — Il presidente rappresentò la Camera al convegno che nell'ottobre tennero a Venezia gli espositori italiani in Oriente, per trattare le questioni che più interessano l'esportazione nazionale.

(Continua)

### Federazione dazieri.

Ieri sera (come fu già annunciato) alle ore 17 1/2 ebbe luogo l'adunanza del Comitato Direttivo della locale Sezione Impiegati iscritti alla Federazione Nazionale dei dazieri italiani, riuscita al completo. In essa, dopo animata e seria discussione, vennero approvate tutte le proposte della Presidenza.

Venne data comunicazione che i soci tutti hanno aderito all'abbonamento del giornale di classe *Il daziero*, ed in ultimo venne fissata la data del 13 andante (lunedì) alle ore 5 1/2, pare per l'adunanza dell'assemblea generale dei soci.

### Ringraziamento.

Il sottoscritto memore delle innumerevoli attenzioni ricevute durante la sua recente malattia, ringrazia in primo luogo il chiarissimo Professore Dott. Antonio Cavarzerani ed il medico assistente Dott. Ferrario per la splendida riuscita della gravissima operazione eseguitagli, e per le affettuose cure prodigategli durante la sua permanenza nella Casa di Cura; tributa vivissime grazie al Carissimo Dott. Giuseppe Toso medico di Pasian di Prato che accorse subito alla chiamata della gravità ed imminenza del pericolo non risparmiando tempo né fatica usando tutte quelle delicate attenzioni che l'arte e l'amicizia gli seppero suggerire; rende uno speciale tributo di gratitudine allo Zio Mons. Plevano di Tricesimo e ai parenti tutti per l'amore eccezionale adimestrategli in questa circostanza; da ultimo ringrazia sentitamente tutti quegli amici e persone gentili che tanto s'interessarono della sua salute.

Il loro nome e la loro me soria occuperà un posto ben distinto nel suo cuore vivamente penetrato della più profonda riconoscenza per tante e sì svariate prove di simpatia e di affetto.

Tavagnacco, 11 dicembre 1909.  
Sac. Noè Battò.

### Arresto per mandato di cattura.

Venne ieri dagli agenti di Città arrestato certo Felice Dondo, d'anni 35, da Trieste, perchè deve scontare dodici giorni di reclusione a cui fu condannato dal Tribunale per truffa.

**Domani** all'offelleria Dorta si trovano i Panettoni freschi.

### Sempre armi proibite.

Malgrado i continui arresti e le condanne che vengono inflitte ai contravventori alla legge sul porto di coltelli, si continua, specialmente dalla gente del contado, a portare delle armi proibite.

Ieri per questo motivo vennero arrestati Biasutti Antonio e Ponte Amedeo. Amend la capissero una buona volta.

### Un baule contenente per L. 2.000 rubato sotto la tettoia della stazione.

L'altra notte alla nostra stazione ferroviaria è stato commesso un audacissimo furto.

Col treno dalle 23 erano giunti 3 bauli destinati al magazzino bagagli e di proprietà del sig. Pio Dorignoni di Milano, viaggiatore in chiacchierata e coltelliera. Il piccolo ambiente del deposito bagagli era tutto ingombro ed i tre bauli vennero quindi deposti sotto la tettoia.

Verso le tre del mattino il manovale Modonutti facendo il rilievo dei bagagli, constatò che il più piccolo dei bauli, del peso di 28 chilogrammi, era scomparso.

Avvertì subito il capo ufficio Barichella Renato.

Le indagini iniziate all'istante non approdarono a nulla. Si avvertì però l'Ufficio di Pubblica Sicurezza che attivò le sue ricerche, ma finora con esito negativo. Il proprietario del baule, sig. Dorignoni, assicura che gli oggetti contenuti, avevano un valore di circa 2000 lire.

### Un ex-capitano dell'Esercito consacrato suddiacono.

Padova, 10. — Nella Chiesa annessa all'Oratorio di Rua dei Padri camaldolesi, S. E. Mons. Pellizzoni in questi di ha promosso al suddiaconato don Atasio, al secolo Tito Rossetti di Arzignano, già capitano nell'81.ª fanteria.

## Corriere Giudiziario

### R. CORTE D'ASSISE

#### Un altro delitto di madre.

Capo giurato Ducegheri, Presidente, P. M. difensori, come ieri.

Ieri un nuovo infanticidio; colpevole Luigia Ciani fu Luigi, d'anni 31 di Fiumignano, domestica presso la famiglia Bergagna, maritata Saccavino (il marito è da tempo in America) imputata d'aver nel marzo scorso uccisa una sua neonata, gettandola nel buco del gabinetto; confessò all'Ospedale, dove fu condotta, dopo aver negato replicatamente in famiglia, quando si trovò in una cassetta le tracce del parto.

Ella racconta nel suo interrogatorio del suo non assortito matrimonio, dei figli avuto prima, dei quali un altro illegittimo, d'essere stata in servizio a Talmassons presso la famiglia Quarognoli fino al maggio scorso, ma nega ogni sua intenzione delittuosa colla scusa d'un parto improvviso senza dolori.

Ha informazioni non buone dal Sindaco di Montegliano, dai carabinieri, i periti asseriscono essere nata la bambina viva e matura; e l'interrogatorio scritto è difforme da quello a voce.

I testi non depongono circostanze di gran che.

L'arringa del P. M. Trabucchi è forte, elevata.

« Il Signore Iddio — dice — quando ha creato l'uomo ha detto che col sudore della fronte mangerei il pane e tu donna partorirai con gran dolore ».

Istituisce un confronto tra la Gerussi che non era al primo peccato e la Ciani. Fa poi un quadro vivace e ributtante del delitto invocando la severità della legge.

Padrarono poi per la difesa gli avvocati Bellavitis e Contin.

I giurati col loro verdetto negarono l'omicidio cagionato dalla Ciani per salvare il proprio onore; ammisero però la colpevolezza della morte per negligenza o imprudenza; — e questo a maggioranza di 7 voti.

La Ciani viene così condannata a mesi 20 di reclusione ed a L. 166 di multa.

#### Il processo oderno.

Sempre fra le brutture! Anche oggi, ma a porte chiuse per fortuna, un processo per delitto infame. Imputato è Cargnelutti Giacomo di Sante d'anni 18, — minorene! — carradore di Tolmezzo. Il Padre della vittima — Simonetti Antonio allora neppur dodicenne — non si è costituito parte civile, quantunque l'infelice ragazzo abbia contratta l'infazione del sangue.

I delitti continuati ebbero luogo in siti esposti al pubblico.

Sono testimoni del P. M.: Simonetti Antonio, Zoffo Lucia, Chirato Domenico, Micheli Florino, Larice Antonio, Cargnelutti Antonio, Cargnelutti Giovanni, Cargnelutti Dante, Cargnelutti Enrico.

Della difesa: Tomat Giacomo, Cucchiario Sante, Copetti Lorenzo, Del Degan Antonio, Moser Maria, Linusso cav. Dante, Lombardi Giuseppe, Cargnelutti Cozzi Maria. Periti d'accusa: Cecchetti dott. Umberto, Berghini prof. Guido. Periti a difesa: Murero dott. Giuseppe, Il dott. Cecchetti è indotta anche dalla difesa quale testa e quale perito.

### CORTE D'ASSISE DI BELLUNO.

#### Un operaio di Claut imputato d'omicidio.

Belluno, 10. — Alla nostra corte d'Assise alle ore 10,30 si è iniziato il processo contro il Giuseppe Giordani di Giuseppe, di anni 23, bracciante di Claut, in nostra Provincia, imputato dell'omicidio con premeditazione a danno dell'ex fidanzata Carolina Martini, avvenuto nel modo già narrato.

L'imputato nel suo interrogatorio afferma che la gelosia — la sua fidanzata l'aveva abbandonato per un altro — l'aveva fatto impazzire.

Narra minutamente i particolari dei giorni precedenti al delitto.

### IN TRIBUNALE.

Pres. co. Arnaldi. Giud. Rossi e Cavarzerani. P. M. Schiapelli. Canc. Rio.

#### Contrabbando.

Micossi Giacomo di Nimis domiciliato a Ragogna fu colto con Og. 42 di tabacco da fumo e 13 da finto.

In continuazione fu condannato a mesi 1 di detenzione L. 1426 di multa e confisca del veicolo e della merce oltre le spese processuali.

#### Truffa.

Stringhetti Umberto carbonaio di Udine, truffò 92 chili di carbone nel peso alla signora Grandegor Lucia di Rivignano; fu condannato in continuazione a mesi 3 e giorni 15 di reclusione oltre le spese.

Azzurro Augusto di gerone irresponsabile Udine, tip. del « Crociato ».

### Metodo di cura indicato da una Levatrice.

« Posso accertare che la Emulsione SCOTT è un potente

## rimedio nelle gastriche

negli esaurimenti lasciati da malattie acute, nella rachitide, nelle clorosi, ecc. »

ANGELA FERRERÒ MIGLIORERÒ, Levatrice Approvata. Via Giulio N. 6, Torino.

La Emulsione SCOTT è il rimedio caratterizzato nella decadenza fisica. Cura e guarisce perchè contiene gli elementi di vitalità che mancano negli organismi impoveriti dal male. Da ciò la superiorità sulle preparazioni similari.

## Emulsione Scott

La marca pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutaris del rimedio.



La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

## 31 DICEMBRE CORRENTE

### Estrazione del Prestito S. MARINO

I Premi in contanti ed esenti da ogni tassa assegnati a questo Prestito sono Cinquantamila da L. 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 - ecc. ecc.

Domandate il programma ufficiale alla Banca Casareto di Genova, oppure alle principali Banche e Casse di Risparmio, Banche e Cambiavalute del Regno che vendono le Obbligazioni a L. 25.50 e le dicine di Obbligazioni che hanno assicurata la vincita di un Premio importante e di nove rimborsi a L. 285.

## Impianti di Latterie

### Apparecchi di Distillazione

rivolgersi alla  
**Ditta Pasquale Tremonti di UDINE.**

Telefono 2-96.

## ERNIE

### SI CHIUDE

DEFINITIVAMENTE entro il corrente mese l'emissione delle obbligazioni e delle dicine di obbligazioni del PRESTITO a PREMI della REPUBBLICA di SAN MARINO.

Rendiamo noto, ai nostri lettori, che lo Specialista Rapp. il Celebre App. D.r De-Martin, per la Cura delle Ernie senza operazione, il giorno 13 dicembre sarà a Udine, Albergò Torre di Londra. Riceve fino a tutto 33 detto mese, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5; domenica dalle 9 alle 13.

Vantaggi del grande ritrovato.

- I. Il Paziente applica l'apparato secondo l'entità della Sua Ernia.
- II. Rinascere come per incanto subito.
- III. Si sente libero in ogni lavoro e fatica, ogni funzione fisica succede regolare, sicura, meravigliosa.
- IV. Va esente da operazioni talvolta fatali.
- V. Non porta più il martirio dei cinti a molla.
- VI. La Sua Ernia migliora a vista d'occhio e l'immobilizzazione succede immediata in persone di ogni sesso ed età, esclusi i bimbi lattanti.

I nove anni di cresciuti successi, in tutto il mondo, i documenti di Ammalati e Medici con Ernia, tutti soddisfatti e felici, dimostrano la grandiosità dell'invenzione che tanto bene porta di continuo a migliaia di sofferenti d'Italia ed Estero.

I nostri lettori non devono confondere la serietà del sistema del D.r De-Martin colle ciarlatanerie tolleranti in Italia, vendute con promesse impossibili.

La Casa permanente è a Milano, Via Spiga, N. 3.

### Malattie dei Polmoni Bronchi e Sangue

Guarigione dell'asma bronchiale. Cura radicale della tubercolosi polmonare

## Dott. E. BALLERO

Casa di cura in Padova -- Telefono 9-10  
UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

### CASA DI SALUTE

del  
**Dott. ANTONIO CAVARZERANI**  
per  
CHIRURGIA - OSTETRICIA  
Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14  
Gratis per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE  
Telefono N. 309.

### MEZZO SECOLO DI TRIONFANTE SUCCESSO

## CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

EFATICI DI CUNICI SENTENZE DI TRIBUNALI

L. 0,60 la scatola piccola e L. 1,20 la DOPIA la sola con istruzione in 3 lingue. In Italia si spediscono con Cent. 10 in più. Con vaglia di L. 5,50 se ne ricevono 10 delle PICCOLE o 5 delle DOPIE; per l'Estero in più le spese doganali (per 330 di peso) presso Giuseppe Belluzzi, Bologna (Italia).

### Cacciatori acquistate

Polvere Lepre Kilo L. 4. —  
Fossano L. 6. — Reale L. 8. —  
Eureka senza fumo ottima 12.  
Cartucce - Pallini - Prezzi miti.

Cambiavalute Ellero — Udine.

### È la prima volta

che si può giocare  
coll'assoluta certezza di vincere

Dicci Obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di SAN MARINO hanno assicurata la vincita di un premio importante e di nove rimborsi in modo che pur essendo per i meno favoriti dalla sorte si guadagna sempre.

Entro il corrente mese si chiude la vendita delle Obbligazioni e delle dicine di Obbligazioni e il giorno 31 corr. avrà luogo in Roma l'estrazione dei Premi...

## PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatantovo (ex S. Giacomo)

Specialità Brocc. Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fil per ricamo.

Importantissimo ortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, adapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lanerie da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi e fidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 61 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

# ISCHIROGENO

**DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le  
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-  
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato  
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio  
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilipisti - Glicorotarpina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.



L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle  
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-  
 strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno  
 d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni,  
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.  
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e fra le migliaia di affermazioni, per  
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,  
 Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-  
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.  
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.  
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo il suo trovato tera-  
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veri e non benefici effetti ottenuti.  
 Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non  
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente, e, di conse-  
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,  
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.  
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

UNICO NEGOZIO  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze**  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2,50 ISTRUZIONALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi  
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:  
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene  
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
 Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

## Banca Popolare Friulana - Udine

Società Anonima autorizzata con regio decreto 6 Maggio 1875  
**SITUAZIONE AL 30 NOVEMBRE 1909 - XXXV ESERCIZIO**

Attivo		Passivo	
Cassa	L. 205,108.82	Capitale Sociale	(N. 6000 Azioni da L. 100) L. 600.000
Cambio valute	» 22.038.14	Fondo di riserva	» 417.500 L. 1,017.500.-
Effetti scontati	» 4,673,663.37	Fondo oscillazione valori	» 55,514.90
Effetti per l'incasso	» 10,672.08	Depositi in Conto Cor. L. 3,898,775.59	
Valori pubblici	» 815,552.52	« a Risparmio » 2,258,714.62	
Compartecipazioni Bancarie	» 43,637.43	« a picc. Resp. » 230,886.25	» 6,988,376.46
Conti Correnti garantiti	» 1,057,509.18	Banche e Ditte Corrispondenti	» 1,045,023.12
Anticipazioni contro depositi	» 36,115.10	Creditori diversi	» 83,930.17
Riparti	» 315,375.80	Azionisti conto dividendi	» 959.50
Banche e Ditte corrispondenti	» 1,438,173.50	Assegni a pagare	» 2,684.25
Debitori diversi	» 2,867.32	Fondo prev. (Valori L. 53,281.84)	
Stabile di proprietà della Banca	» 75,000.-	impiegati (Libretti » 3,410.97	» 56,692.81
Fondo previdenza impiegati Conto Valori	» 53,281.84		
	L. 8,748,995.10		
<b>Valori di terzi in deposito.</b>			
cauzione di conti			L. 8,620,672.21
a correnti L. 1,749,857.70			
a cauzione di anteci-			
pazioni » 48,976.-			
a cauzione dei fun-			
zionari » 127,000.-			
liberi a custodia » 2,412,966.38	4,338,800.08	<b>Depositanti per valori in deposito.</b>	
Spese di amministra-		come in attivo	L. 4,338,800.08
zione L. 33,880.61			
Tasse » 34,166.10	68,046.71	Utile lordi depurati	
		dagli inter. pass. L. 117,125.60	
		Risconto eserc. prec. » 79,244.-	» 196,369.60
	L. 13,155,841.89		L. 13,155,841.89
Il Sindaco		Il Presidente	
Luigi Cugghi		L. C. SCHIAVI	
		Il Direttore	
		Omero Locatelli	

## UN COMUNICATO DELLA SEGRETERIA DI STATO AVVISA

Che la Banca Casareto di Genova, assuntrice del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino, e tutte le  
 Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute che sono incaricati della vendita delle ULTIME Obbli-  
 gazioni e decine di Obbligazioni che hanno assicurata la vincita di un premio importante e di nove rimborsi.

**NON POSSONO PERCEPIRE PREZZO MAGGIORE DI QUELLO STABILITO PER L'EMISSIONE.**  
**AVVISA altresì** che l'emissione si chiuderà definitivamente entro  
 il corrente mese **DICEMBRE 1909**

Serve questo di monito a chi non vuole arrivare troppo tardi, ne trovarsi costretto a pagare un forte aggio  
 agli accordi speculatori, stantechè è bene non dimenticare che chi compra ora è liberissimo di ripondere ad  
 emissione chiusa, al prezzo che meglio gli pare.

**L'estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente**

si farà in Roma nel Palazzo del Ministero del Tesoro col intervento del pubblico e previa la  
 stretta osservanza di tutte le formalità e cautele a norma di legge. Verranno estratti Premi  
 che fanno parte di quelli da 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 -  
 15.000 - 10.000 - 5000 - 2500 - 1250 1000 - 500 - 250 - 200 - 125 - 100 - assegnati al Prestito.

I Premi sono tutti in contanti e vengono pagati immediatamente senza alcuna ritenuta.

**Il piano del Prestito, CHIARO, SEMPLICE, INGEGNOSO e NUOVISSIMO**  
 assicura a ciascuna decina di Obbligazioni la vincita di un premio importante e di nove rimborsi, e garantisce  
 a dieci Obbligazioni saltuarie delle vincite per l'importo complessivo di L. 4.525.000.

Le ultime Obbligazioni e decine di Obbligazioni, con vincita garantita,  
 sono in vendita al prezzo di L. 28.50 e L. 285. - rispettivamente.

In Genova presso la Banca Casareto assuntrice del Prestito e la Banca Russa per il Commercio Estero, in  
 tutto il Regno presso le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute.

In UDINE presso: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro,  
 Giulio Aloisio.

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300, da versarsi Lire 30 subito, con rō con-  
 segna del certificato al portatore che contiene i numeri che concorrono per l'incasso alla vincita di tutti i premi  
 e rimborsi che si estrarranno al 31 Dicembre corrente e la rimanenza a rate mensili di L. 30 ciascuna.

Le Obbligazioni e decine di Obbligazioni in vendita sono pochissime e perciò si raccomanda di sollecitare  
 le richieste.

Le ordinazioni si eseguono prontamente anche contro assegno.  
 È interessante l'esame del programma ufficiale che distribuiscono gratis, tutti gli incaricati della vendita  
 delle Obbligazioni e decine di Obbligazioni.

## ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)  
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



## FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue  
 Felice Bisleri e C. - Milano.

## SPLENDIDO ALB M

con elegante copertina, stampato su carta di lusso e conte-  
 nente 18 interessanti incisioni

**REGALA**  
 A COPO D RECLAME  
 e spedisce franco la  
**Società Anonima Industrie Grafiche Adolfo Barabino**  
 Via Innocenzo Frugoni, 9 - GENOVA

Basta spedire sollecitamente cartolina col nome, cognome e preciso indirizzo.

## ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50  
 » 1/2 litro » 2,80  
 franco per posta  
 Vendita presso la Ditta  
**A. MANZONI e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatoc-ricostituente ed eccita l'appetito

## Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con  
 la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo  
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con  
 capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95.

**PASTIGLIE PACELLI** (Tetterali-Inaltrici). Uniche nel suo genere,  
 guariscono la tosse, l'asma, il catarro  
 bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una  
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-  
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-  
 gestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

GRATIS spedisco nuovo elegante album delle signore per lavori domestici a chi  
 chiede direttamente una specialità Pacelli nominando il presente giornale.

Venditori in tutte le Farmacie e nella Farmacia PACELLI: Corso Umberto  
 N. 11, Livorno - in Udine presso le Farmacie Conzatti, Comasatti e Marinetti  
 d. Venezia.

## GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei  
**SORCI**  
 Prezzo cent. 70 la scatola  
 per posta cent. 85  
 Vendesi presso A. Manzoni e C.,  
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,  
 via di Pietra, 91; Genova, piazza  
 Fontane Marose.

## Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.  
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita  
 presso A. Manzoni e C., Milano, via  
 S. Paolo, 11.